THE ONLY ITALIAN NEWSPAPER PUBLISHED IN CHAUTAUQUA COUNTY

ABBONAMENTO
Un anno $1.50
Sei Mesi..... .... 1.00
Una copia .....5 soldi
ESTERO IL DOPPIO

IL RISVEGLIO

Italian Weekly Newspaper

GIORNALE ITALIANO INDIPENDENTE

Lettere, Money Orders, etc. indirizzare tutto a
Il Risveglio Publishing Co.
47 E. Second Street
Dunkirk, N. Y.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Anno VII. DUNKIRK, N. Y., SABATO, 3 SETTEMBRE 1927 Num. 36

Un monito severo

L'agitazione che il caso Sacco e Vanzetti ha causato — e della quale i nostri amici Americani dovrebbero esserci grati, perchè ha mostrato loro le deficienze e le enormità del loro sistema di giustizia — ha fornito alla nostra povera razza un monito severo: quello di unirsi e di rimanere unita se vuole sopravvivere alla lotta sorda che le fanno tutti i bricconi ai quali non piace la genteche lavora e produce e, più di tutto, economizza.

Se il danaro che i nostri connazionali hanno guadagnato fosse stato mantenuto tutto in questo paese, noi avremmo fatto quello che, per quanto inferiori di numero, hanno fatto gli Ebrei. E gli Ebrei, lo si ricordi, se sono più disonesti e, forse, più furbi di noi, non sono neanche così economici. Ad eccezione dei vecchi che nno usano sapone o rasoio per l'economia di pochi soldi, gli Ebrei sono propensi a rischiare il tutto per tutto. Gli Italiani si lasciano facilmente imbrogliare — perchè non amano chiedere il consiglio dei buoni della loro razza se non quando non c'è più nulla da fare — ma lavorano, producono, ed economizzano forse più di qualsiasi altra razza. Ed è questa produttività economica che dà ai nervi ai loro nemici. Essi pensano che se ci daranno l'opportunità che hanno avuto le altre razze, sopratutto, se riusciamo sul serio a stabilire i nostri lari penati in questo paese in modo permanente, presto o tardi ne diventeremo i padroni. Padroni, perchè la nostra razza è di una prolificità allarmante ed anche perchè i suoi figli lavorano e producono.

Se si tratta di fare a legnate non sono stati mai capaci di battersi, neanche quando erano in tanti contro pochi. E se riusciremo a metterci d'accordo, le nostre sconfitte diventeranno, anche nel campo economico e politico, le più inconcepibili di questo mondo. E' per questo che ci fanno segno ai loro strali, sapendo che una parte di noi si farà impressionare dalla loro critica e si schiererà persino contro il resto della razza, come hanno fatto certi voluti prominenti e giornalisti nell'occasione su riferita. Ed una razza divisa è una razza battuta, essi lo sanno.

Occorre, quindi, unirci, ma nel modo in cui certi ignorantissimi messeri, che mettono l'importanza soltanto al poco o molto danaro che sono riusciti a mettere assieme, con lo sfruttamento e, spesso, col crimine, vorrebbero che ci unissimo. I nostri capi dovranno essere persone di merito e di onestà indiscussa. Dovranno, inoltre, avere il coraggio delle proprie opinioni e non essere i servi di nessuno.

Se mandiamo alle legislature statali alcuni dei nostri, dobbiamo assicurarci che essi siano NOSTRI sul serio. E per nostri intendiamo quelli che non portano il collare di chicchessia. La razza deve onorare, rispettare, e seguire i lottatori. E se avesse al suo attivo dei nuovi caratteri, coraggiosi e fieri come Sacco e Vanzetti, dovrebbe esserne orgogliosa. La loro fede ha sollevato il mondo ed il loro martirio lo renderà migliore.

Ma chi renderà migliore la nostra razza se non i combattenti che hanno fede in sè stessi e staffilano meritatamente tutti i bricconi, siano essi appartenenti alla loro razza, o ad altre? Ma i combattenti hanno le loro fisime, come le hanno tutti gli uomini. Essi desiderano combattere disinteressatamente per i loro fratelli, ma amano sentirsi seguiti ed apprezzati. E l'ingratitudine è uno dei peggiori difetti della razza latina, l'Italiana alla testa. Se facciamo qualche cosa pei nostri fratelli, e questo qualche cosa ci costa sacrifizii di tempo, danaro, od interessi materiali, vorremmo almeno che coloro che se ne avvantaggiano sentissero il dovere di esserne grati e di mostrare la loro gratitudine sacrificandosi a loro volta per gli altri. In questo modo, formando la catena ininterrotta del sacrifizio mutuo, potremo un tempo ricavare benefici incancellabili ed incalcolabili.

La nostra politica dovrà essere eminentemente locale. Quella d'oltre Oceano, pur interessandoci, dovrà rimanere semplicemente un fatto di importanza secondaria. E, sopratutto, essa non dovrà servire a dividerci in questo paese, come ha fatto finora. Amiamo la libertà ed è nostro dovere adoperarci a conquistarla non solo per noi quanto per tutti gli altri che ne hanno bisogno al pari di noi. Ma se il terreno in cui essa dovrà ottenere è lontano, lasciamo che essa venga difesa da coloro che ne hanno maggiormente bisogno e che si trovano appunto sul luogo ove essa viene coartata, o distrutta.

Il periodo della cosidetta redenzione Italica ebbe un programma ben definito: La scacciata dei tiranni dal nostro suolo. Ma dopo che i tiranni furono scacciati, divenne nostro dovere il migliorare le condizioni interne. L'Italia di oggi si trova in condizioni inferiori a quelle in cui la lasciarono i tiranni che la rivoluzione cacciò via a pedate. E se non ha progredito per nulla durante gli ultimi settanta anni, vuol dire che non ha voluto o saputo progredire. Perchè dovremmo noi, con manifesto pericolo nostro in questo paese, dilaniarci per dare ai nostri fratelli d'oltre oceano quello che essi stessi non sanno ottenere e non vogliono.

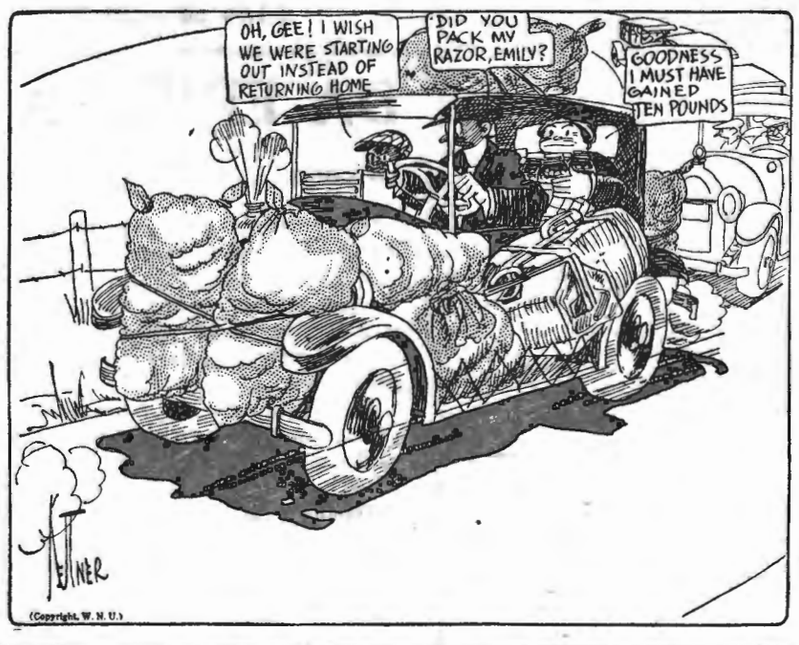
Noi mandiamo danaro laggiù e dimentichiamo che non abbiamo in questo paese che la carità delle altre razze nei momenti del bisogno nostro. Perchè, invece di contribuire ai monumenti Italici, non pensiamo ad edificarne quì, duraturi ed utili? Lasciamo che coloro che sono rimasti laggiù a godersi il bel clima, mentre noi languivamo in esilio, pensino al loro benessere. Aiutiamo, potendo, i nostri cari. Ma dimentichiamo i partiti politici che si contendono laggiù il potere e che sono stati sempre sordi, come lo sono tuttora, alle nostre miserie ed ai nostri bisogni.

Uniamoci fraternamente, sinceramente, come dei buoni fratelli dovrebbero unirsi e rimanere uniti per sempre. Difendiamoci e difendiamo il nostro buon nome, non rompendo la testa a coloro che non la pensano come noi, ma dando esempio duraturo di onestà, di educazione, di progresso.

Quanto saremo uniti — e lo potremo in brevissimo tempo — i nostri nemici non ci vitupereranno più, Penseranno che siamo una forza e che i forti ed i tenaci non conoscono sconfitte. Ci rispetteranno per paura, se non per amore.

Libero

Homecoming



Perche' si va indietro

Quattro anni fa, con grande pompa di articoli su tutti i giornali del regno, venne organizzato a Trieste, sotto l'alto patronato del re e sotto la presidenza di Mussolini, un *"convegno per l'espansione economica italiana"*. L'avvenimento avrà certamente "importanza nazionale scriveva un giornale. Le decisioni che saranno prese nel prossimo convegno matureranno presto magnifici frutti, annunciava un altro giornale. E così di seguito.

Il convegno, o più esattamente il Congresso di Trieste, ebbe il suo svolgimento. Si parlò di finanza, di trasporti, di commercio, d'industria, di agricoltura, e si parlò anche, e più diffusamente, di "propaganda all'estero", per la "finalità principale" dell'importantissimo avvenimento di sicura "importanza nazionale". Ora sono passati quattro anni e i discorsi sono rimasti discorsi. A quei discorsi, a quei programmi si sono aggiunti altri discorsi ed altri programmi ma il risultamento, tradotto in cifre, è stato una diminuizione dell'esportazione italiana nei paesi dove la propaganda doveva far piovere i nostri prodotti e risolvere così la crisi economica e finanziaria in cui si dibatte la nazione..

Ci serviamo di statistiche ufficiali del governo fascista per provare la verità delle nostre parole. Nei mesi di Marzo, Aprile e Maggio del 1926 il deficit della bilancia commerciale italiana fu di 7,565 milioni di lire carta; negli stessi mesi del 1927 il deficit è stato di 8,340 milioni di lire carta. Fatto il debito ragguaglio con la lira oro, mentre durante il periodo Marzo-Maggio del 1926 il deficit della bilancia commerciale italiana fu di 549 milioni di lire oro, durante lo stesso periodo del 1927 il deficit è stato di 943 milioni di lire oro; ciò perchè l'anno scorso la lira valeva 20 centesimi oro e adesso vale 28 centesimi oro.

Dal Congresso di Trieste uscì quell'ente che si chiama "Istituto Nazionale per l'esportazione", che avrebbe dovuto e dovrebbe *"sviluppare, coordinare, disciplinare le varie attività ed in ispecial modo quelle che si svolgono nel campo della propaganda all'estero, informandosi ad un unico concetto rispondente a criteri di stretta italianità ed alle direttive di politica estera e di politica economica del governo nazionale"*.

Avetesentito quante parole? Parole che non hanno detto nulla, in pratica, e che non dicono nulla. Cioè hanno detto qualche cosa quelle parole: la creazione di molte importanti inutili mansioni, il conferimento di molte, altissime e ben remunerate cariche, direttamente o indirettamente, sempre a spese di quell'eterna vittima, paziente ed ignara, che porta il nome di contribuente italiano.

Propaganda all'estero. La vittoria sui mercati del mondo è riservata soltanto a chi sa produrre meglio ed a buon prezzo. Ora per produrre meglio e a buon prezzo occorre una perfetta organizzazione tecnica che non sembra l'Italia fascista si sia data, perchè dell'Italia fascista fanno parte le stesse classi dirigenti dell'Italia pre-fascista, con l'aggravante di un maggiore parassitismo. Se così non fosse, non si deplorerebbe una depressione della produzione nazionale. Giorni addietro, il governo fascista manifestava la sua letizia nell'annunciare una sensibile discesa delle importazioni. Una discesa delle importazioni significa per il nostro paese un fatto gravissimo; significa una diminuizione d'importazione di materie prime e di materie di prima lavorazione, quindi, una diminuizione ulteriore della produzione, e, quindi, un aumento della disoccupazione, in una parola, della crisi seriissima che affligge l'Italia. Il fascismo si dimostra ogni giorno sempre più impotente a risolvere nel paese quell'assillante problema che si chiama la reale risurrezione economica e civile. La impotenza del fascismo è dovuta al fatto che esso non dispone di un'azione intelligente e competente. Ai vecchi sistemi delle crescenti imposte, dei prestiti improduttivi, delle protezioni di ogni genere si sono aggiunti altri vecchi sistemi di vincolismo economico e morale che non fanno che deprimere l'attività generale del paese. Si possono creare cento altri "Istituti per l'Esportazione", cento altre "Carte del Lavoro", ma la situazione continuerà a peggiorare. L'arte di governo consiste tutta nel saper spendere produttivamente il danaro dei contribuenti. In questo caso più cresce l'apporto dei contribuenti, più cresce la ricchezza della nazione e il buon mercato della vita. Ma tutto questo è ancora un mito nel paese della ricostruzione economica e politica. E' ancora un mito perchè le nostre classi dirigenti continuano a chiedere la soluzione dei problemi nazionali non all'intelligenza e allo spirito d'intraprendenza ma alla protezione governativa; è ancora un mito perchè il governo fascista è convinto di poter governare la nazione non sulla base dei diritti e dei doveri di ciascuno, non in un ambiente di libertà, ma sul principio dello Stato sovrano, assoluto. Lo Stato è tutto, è cioè un grande Stato, quando rappresenta l'insieme delle forze libere e coscienti, dei cittadini che esplicano al più alto profitto la loro attività; lo Stato è una misera cosa quando è rappresentato soltanto da una data classe la quale è interessata a volgere al suo esclusivo più alto profitto l'attualità dei cittadini e che perciò si arroga l'autorità di esercitare su di essi qualunque potere, compreso quello del diritto di far valere il proproprio voto come contribuenti, la propria coscienza e la propria intelligenza come uomini. Un paese progredisce quando tutti apportano il proprio contributo ai problemi della sua vita economica e civile, non quando codesti problemi intende risolverli un'accolta di fazioni ignoranti e, quindi, incapaci.

In questo caso si va indietro.

Siculus

Imponenti funerali alle salme di Sacco e Vanzetti

Boston, Mass. — Malgrado il divieto della polizia, una folla imponente, calcolata a oltre 100 mila persone, ha seguito le salme di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, per circa otto miglia attraverso le principali vie di questa città, fino al forno crematorio, dove i corpi dei due martiri sono stati ridotti in cenere.

Al passaggio del corteo gli edifici formicolavano di popolo, che noncurante della pioggia si era assiepato per fare ala e per pagare il tributo di affetto alle due vittime della grande causa libertaria. La folla schierata al passaggio del corteo è calcolata a oltre mezzo milione.

Il corteo, propriamente detto era composto di 200 persone, secondo quanto prescrive il regolamento di polizia; dietro le bare seguiva una automobile nella quale aveva preso posto Luigia Vanzetti, Rosa Sacco e Dante, il giovinetto figlio di Nicola Sacco. La seconda automobile era occupata da Gardner Jackson, Aldino Felicani e Miss Donovan del Comitato. Durante il corteo le cortine della prima automobile rimasero abbassate. I parenti non hanno voluto assistere nemmeno all'ultima cerimonia avvenuta nella cappella del forno crematorio.

Tutte le volte che la polizia ha tentato di impedire alla folla di seguire il corteo, si è sollevato un coro generale di proteste e nemmeno la carica della polizia ripetuta in diverse riprese è valsa a disperdere la folla, che ha accolto i rappresentanti della legge al grido di "abbasso gli assassini del Massachussetts".

Al cimitero

La cerimonia al cimitero è stata breve e semplice. I cofani sono stati tolti dai carri funebri e portati nella breve cappella, dove hanno preso posto i pochi presenti.

In tutti era visibile la commozione, quando Miss Donovan, la giovane donna che tanto ardore ha dato alla causa dei due perseguitati, è salita sulla tribuna ed ha fatto segno di voler parlare.

Alcune donne piangevano in silenzio. Miss Donovan con voce ferma, che soltanto in un momento è stata vinta dalla commozione ha detto:

"Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, voi siete venuti in America in cerca di libertà. Nel possente idealismo della gioventù voi siete venuti come lavoratori in cerca di quella libertà ed eguaglianza, proclamata come la strenna di questo paese ai nuovi arrivati. Voi avete scelto come campo del vostro lavoro il Massachussetts, la culla degli ideali americani. Ed ora il Massachussetts e l'America vi hanno assassinati perchè voi siete stati anarchici.

"Centocinquanta anni fa la casta dominante di questo Stato ha impiccato e bruciato in Salem alcune donne, accusandole di stregoneria. La vergogna di questi antichi atti di barbarie, non potrà essere cancellata giammai. Ma essi sono nulla in confronto a questo assassinio che il Massachussetts ha commesso contro di voi. Il rogo per le streghe era motivato dalla superstiziosa paura del fanatismo religioso. Le loro menti erano ottenebrate dal desiderio di raggiungere le porte del cielo.

"Le menti di coloro che vi hanno ucciso, non sono ottenebrate. Essi hanno commesso questo delitto deliberatamente ed a sangue freddo. Per oltre sette anni essi hanno avuto opportunità per conoscere la verità sul vostro conto. Nemmeno una sola volta essi hanno osato far menzione della qualità così nobili e risplendenti, che milioni di persone intendono imitarvi. Essi si sono rifiutati di guardare.

"Hanno permesso all'amaro odio di classe ed all'egoismo di chiudere i loro occhi. Hanno avuto a cuore più la ricchezza ed il benessere che la verità. Voi, Sacco e Vanzetti, siete le vittime della più bestiale plutocrazia che il mondo ricorda dopo l'antica Roma.

"Il più nero delitto della storia"

"La vostra esecuzione è stato uno dei più neri delitti che la storia dell'umanità ricordi. Ed ancora di più. Sarebbe stato sufficientemente orrido se la vostra uccisione fosse stata ordinata soltanto dalle autorità politiche e dal potere esecutivo soltanto. Quanto deve essere ritenuto più orribile questo delitto ch'è stato sanzionato e benedetto da coloro che tra noi sono ritenuti i capi del potere intellettuale e spirituale?

"La rumorosa emulazione che essi hanno usato per condurvi a morte è il segno finale che la vostra uccisione è stata un atto volutivo di una classe — la classe dominata dalla religione del danaro e del benessere — contro di voi, simbolo significativo.

"Se non fosse stato per questo — ha detto Vanzetti poco prima di morire "io avrei potuto vivere la mia vita, parlare agli angoli delle vie per rimproverare gli uomini. Io sarei forse morto oscuro, sconosciuto, un fallimento. Ora noi non siamo un fallimento. Questa è la nostra carriera ed il nostro trionfo. Giammai nel pieno vigore della nostra vita avremmo potuto sperare di fare ciò, un sì grande lavoro per la causa della reciproca tolleranza, della giustizia, per una maggiore e reciproca comprensione tra gli uomini, come abbiamo fatto ora per un caso. Le nostre parole, le nostre sofferenze, le nostre vite sono nulla. L'avere preso le nostre vite, le vite di un buon calzolaio e di un povero pescivendolo, è nulla. L'ultimo momento è nostro: la nostra agonia rappresenta la nostra vittoria, il trionfo.

"Ed i nostri animi sono accesi dalla fiamma inestinguibile di questo trionfo. I vostri lunghi anni di tortura e le ultime ore della vostra suprema agonia, sono le bandiere viventi sotto le quali marceremo per conquistare un mondo migliore, fondato sulla fratellanza degli uomini, per la quale voi siete morti. Nel nome del vostro martirio noi combatteremo e vinceremo".

Sopraffatta dalla commozione

A questo punto la voce di Miss Donovan venne meno. Indicando il bracciale rosso che essa indossava sulla manica destra, ha lentamente ripetuto le parole che erano impresse sul bracciale e caratteri neri: "Ricordati — La giustizia è stata crocifissa — 23 Agosto 1927".

Pochi minuti dopo i due cofani sono posti l'uno dopo l'altro nel forno crematorio. Felicani, Jackson e Miss Donovan hanno assistito al processo di cremazione guardando dal cristallo del forno.

Le urne contenenti le ceneri sono state consegnate alla vedova di Sacco ed alla sorella di Vanzetti.

Il Duca d'Aosta candidato al Trono d'Ungheria?

Un telegramma da Vienna dell'Universal Service, pubblicato dal New York American, riferisce di un piano fantastico per ristabilire la monarchia in Ungheria, ponendo sul trono ungherese, nientemeno che il Duca d'Aosta, il cugino del re d'Italia.

Ecco il testo del telegramma:

"Le organizzazioni fasciste dell'Inghilterra, dell'Italia e dell'Ungheria, sono dietro le quinte. Esse sono riuscite ad accattivarsi le simpatie di molti aristocratici ungheresi, i quali sono disgustati dal fatto che l'ex imperatrice Zita non vuole rinunziare alle sue pretese al trono dell'Austria.

"L'Italia non vuole aderire a queste pretese, in quanto esse significherebbero la restituzione delle provincie annesse in conseguenza dell'ultima guerra.

"Ma Mussolini ha offerto i suoi buoni uffici per ristabilire la monarchia in Ungheria, ponendo sul trono un principe italiano. E' stato scelto il Duca d'Aosta, ritenuto un ardente seguace fascista e anche perchè gode molte simpatie nell'aristocrazia britannica.

"L'Inghilterra ha promesso il suo appoggio perchè con questo mezzo, vedrebbe diminuita l'influenza francese nel Mediterraneo, aumentando il potere dell'Italia, come pure vedrebbe tagliata l'influenza francese nell'Europa centrale. Il fascismo sarebbe pure un eccellente alleato contro la Russia.

"Il successo di questi progetti verrebbe ad isolare la Francia ed a rendere l'Italia e l'Inghilterra padrone assolute dell'Europa.

Abbonatevi a "IL RISVEGLIO"
$1.50 all'Anno

Levine pronto a tornare negli Stati Uniti volando

Londra — Charles A. Levine, ha oggi ingaggiato il capitano Walter G. Hinchcliffe, il pilota inglese guercio, per condurre il monoplano "Columbia" dall'Inghilterra agli Stati Uniti. Essi partiranno appena il tempo sarà favorevole.

Levine ha detto che un altro serbatoio di benzina sarà installato per portare la capacità autonoma di volo a sessantacinque ore.

Una nuova bussola inglese ed un nuovo ricevitore e trasmettitore di onde radiografiche saranno installati se vi sarà il tempo.

Levine ed il suo nuovo pilota britannico, hanno portato la macchina all'aerodromo di Cranwell Lincolnshine. Essi inizieranno il loro volo da quì, perchè ha un terreno più adatto per il sollevamento di un aeroplano a forte carico.

I due hanno poi, con un aeroplano passeggieri, volato a Londra dove Levine ha incontrato sua moglie giunta allora da Parigi. Essa ha detto di aver perduto ogni speranza di dissuadere il marito dal volare attraverso l'Atlantico. Essa partirà oggi per New York. Appena il piroscafo avrà levata l'ancora, Levine e Hinchcliffe ritorneranno a Cranwell, attendendo il vento favorevole.

La macchina si vuole che sia in perfette condizioni, e tra Levine ed Hinchcliffe non è stato firmato nessun contratto. Pare che entrambi faranno questo volo sopra l'Atlantico, solo per la.... gloria.

"IL RISVEGLIO"

Independent Italian Weekly Newspaper

Published by
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street Dunkirk, N. Y.
Telephone 4828

Subscription Rates:

One Year	$1.50
Six Months	$1.00

JOSEPH B. ZAVARELLA
Editor and Business Manager

Saturday, September 3rd 1927

"Entered as second-class matter April 30, 1921 at the postoffice at Dunkirk, N. Y., under the act of March 3, 1879."

Professional Directory

Local Phone
DR. D. T. FRIDENA
Scientifico Chiropractico
Elettrico Therapeutico Vibro e Spina Therapeutico
310 Central Ave:, Dunkirk, N.Y.
Woolworth Building
Ore d'ufficio: dalle 10 alle 12 A. M. 2-5 e 7-8 P. M.
Altre ore per appuntamento eccettuato la Domenica.

EDWARD PETRILLO
Avvocato Italiano
Civile-Penale e Criminale
207 Commerce Bldg., Erie, Pa.

LEVY'S
fornitori dei migliori abiti per piu' di 62 anni
330 Central Avenue
Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 806-F-4
Provate Quest'uomo
Si vendono farme o si cambiano con proprietà di città
Se volete vendere o comprare case, lotti o negozi consigliatetevi con
FRANK M. HAMANN
So. Roberts Rd. Dunkirk, N. Y.

LATTE
puro e fresco tutti i giorni portato a casa vostra prima della 7 ordinatelo.
F. J. BRILL, Dunkirk, N.Y.

JOHN W. RYAN
TAILOR
Dunkirk, N. Y.

Se

il vostro lotto e' tutto pagato e situato in buonissima localita' noi vi fabbrichiamo una bella casa senza che voi pagate nulla avanti. I pagamenti li potete fare in piccole rate come se pagaste la rendita.

Per informazioni rivolgetevi a

John Phillips & Co
Contrattori
31st & Raspberry — Erie, Pa.
TELEPHONES:
Mutual
Residenza 91-252 Office 97-108

Connazionali!
Qualunque "Atto Notarile" vi possa occorrere. recatevi all'ufficio de "Il Risveglio" e sarete serviti con la massima esattezza e scrupolosità.

Attraverso Alla Colonia

La riunione straordinaria della Loggia "Il Risorgimento" 1254 di Dunkirk, N. Y.

Domani sera, Domenica, 4 Settembre 1927, dalle ore 7 p. m. in poi, nella Meister's Hall, avrà luogo una riunione straordinaria, per decidere ed organizzare la "Building Association", e perciò si raccomanda a tutti i soci di non mancare. La presenza di tutti, è assolutamente necessaria.

* * *

Nella riunione di Domenica scorsa, furono presentate le domande dei seguenti nuovi soci:

Vincenzo Lombardo, Michele Grisanti, Joseph Porpiglia, Carmine Laganà, Orazio Giambrone.

La iniziazione, avverrà durante la riunione del mese entrante, allorchè un Grande Ufficiale dell'ordine, verrà qui a dirigere la cerimonia.

Coloro che vorranno entrare a farvi parte, potranno avanzare le loro domande a qualsiasi ufficiale o membro della nostra Loggia "Il Risorgimento", poichè la campagna di amministia si chiuderà proprio nel prossimo meeting dellentrante mese.

Dr. D. T. Fridena
Venerabile

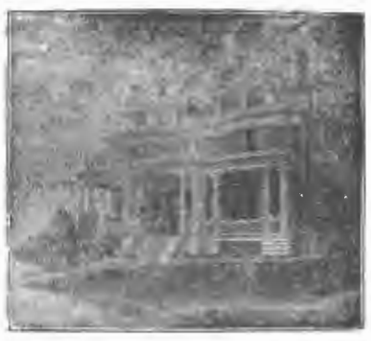
Il Rev. Charles O'Hara festeggiato da un gruppo d'amici

Il Rev. Charles O'Hara, che di questi giorni ha fatto ritorno nella nostra città, dopo un giro attraverso l'Europa (non esclusa l'Italia) Lunedì scorso la sera, fu festeggiato da un gruppo di amici intimi, i quali lo intrattennero in casa di Mr. & Mrs. Chas. Pmivateer ove venne consumato un sontuoso banchetto inaffiato da rinfreschi eccellenti.

La tirannia dello spazio ci vieta di poter fare una esatta descrizione del come si svolse la bellissima festicciuola e nè di poter menzionare i nomi di tutti coloro che al lieto simposio presero parte; ma possiamo assicurare che il tutto riuscì ottimamente, trascorrendo diverse ore in piena allegria e tra la più schietta e viva cordialità.

La bella compagnia si sciolse verso la mezzanotte, allorchè tutti si separarono, lieti di aver passato una bellissima serata in compagnia del Rev. O'Hara, il quale non si stancava mai di raccontare delle bellezze vedute durante la sua visita in Europa e principalmente di quelle d'Italia.

Ospedale Italiano



Rose Memorial Hospital
139 West 21st Street
ERIE, PA.

Gli ammalati ricevono in questo ospedale la massima assistenza ed ottengono tutte quelle cure e trattamenti necessari per una sollecita e perfetta guarigione.
Dipartimenti: Medico Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genito Urinario, Utero, Venereo, Sifilitico, Raggi X, Iniezioni, Elettricita'.
Il Rose Memorial Hospital è' sotto la valente direzione del
DR. S. L. SCIBETTA
Telefono 62-301

PICCOLA POSTA

Brooklyn, N. Y. - V. Napoli — Noi abbiamo spedito il giornale regolarmente. Se non lo avete ricevuto, si deve ad uno sbaglio del postino. Sì, voi siete in regola col pagamento. Saluti e grazie.

Milwaukee, Wis. - I. Pizzoferrato — Il M. O. pel rinnovo del vostro abbonamento, è stato ricevuto. Grazie e ricambiamo saluti.

L. Presutti - Coatsville, Pa. — Abbiamo cambiato il vostro indirizzo, ed ora speriamo che riceverete il giornale regolarmente. Circa l'affare, tutto va bene. Ricambiamo saluti assieme a Duvicu.

Abbonatevi a "Il Risveglio" $1.50 all'anno

Da Brooklyn, New York

La partenza per l'Italia della Sig.ra Giovannina Versace

Martedì scorso, 30 Agosto, partiva alla volta d'Italia, la buona e virtuosa Signora Giovannina Versace, nata Careri, e consorte affettuosa al nostro ottimo amico Sig. Paolo Versace. La Signora Versace conta di visitare i propri genitori nel suo paese nativo Bagnara Calabra, che essa non vede da circa sette anni, e poi si recherà anche a S. Eufemia d'Aspromonte, paese nativo del proprio consorte Sig. Versace.

Alla vigilia della sua partenza, un gran numero di amici si recarono a fargli visita e per augurargli il buon viaggio. Però, le residenza dei Signori Versace, si trasformò immediatamente in un gran campo di divertimento, ove non mancò da mangiare (specie le capozzelle infornate) e nè da bere che corse a fiumi, tanto è vero che più di uno, fece gli occhi piccolini.

Insomma, ci fu una serata di divertimento indimenticabile.

Il Sig. Versace però, ha promesso, che al ritorno della sua Signora, cosa che avverrà tra un paio di mesi, egli farà una festa molto meglio di quella fatta in occasione della sua partenza.

Auguriamo alla Signora Versace, buon viaggio, buon divertimento ed un presto e felice ritorno fra le braccia del proprio sposo.

Louis Albanese

Abbonatevi a "Il Risveglio" $ 1.50 all'anno

DA ERIE, PA.

Lo smoker della Pratola Peligna

Oggi, domani e Lunedì son i tre giorni scelti per tenere il grande "Smoker" auspice la Società Pratola Peligna, che ha i propri locali all'angolo di Plum Street e 16.a strada.

Il Comitato ha giusto completato il programma, e quelli che lo sanno, ci hanno assicurato che nulla è stato trascurato, per far sì che i tre giorni di festa, riescono una vera magnificenza.

Dunque, chi vuole passare pochi giorni di ottimo divertimento, non deve far altro che prendere parte allo "Smoker" che darà la "Pratola Peligna" nei giorni 3, 4 e 5 Settembre, ossia oggi, Sabato, domani, Domenica e Lunedì.

Mrs. E. Petrillo ferita in un accidente automobilistico

La Signora Carrie Petrillo, consorte affettuosa al valente avv. Edward Petrillo, Lunedì scorso, mentre viaggiava in automobile, nelle vicinanze di Harborcreek, venne investita violentemente da un altro automobile che correva all'impazzata, guidato da certo Thomas Hodges, del Niagara Hotel, della vicina Wesleyville, Pa., e dall'urto, la macchina guidata dalla Signora Petrillo, si capovolse, riportando Ella, diverse ferite, che per fortuna, non sono gravi.

L'automobilista investitore è stato arrestato, ed ora dovrà fare i conti con la signora Giustizia.

Auguriamo alla Signora Petrillo una prontissima guarigione.

Placido Presutti

AVVISO!

Rendiamo noto alla nostra fedele e numerosa clientela, che abbimo aperto un nuovo NEGOZIO con sets completi di *"Living Rooms Furniture"* che sono manifatturati nella nostra Fattoria, e che vendiamo ai prezzi regolari che variano da $98 in sopra.

Il nostro motto e': Buona merce, Prezzo giusto e trattamento signorile.

Made Right Furniture Co.
31 East Third St. —:— Dunkirk, N. Y.
Phone 5165
Noi ripariamo qualsiasi qualita' di Furniture a prezzo moderato.

Telephone 4828

ASSICURATEVI!

PROTEGGETE LE VOSTRE FAMIGLIE, LE VOSTRE PROPRIETA' E VOI STESSI ASSICURANDOVI CON LA

CALEDONIAN - AMERICAN INS. CO.

Joseph B. Zavarella
AGENTE

47 East Second St. Dunkirk, New York

Vendita per l'apertura delle Scuole

Scarpin Patent Pumps e Oxfords Nere e Tan per Signorine e Ragazzine	$1.98
Scarpe di rclor Nero e Tan, per Ragazzi Studenti	$1.98 e $2.69
Oxfords e Sandals per piccoli Ragazzini	$1.00
Scarpe "Gym" di color bianco e borwn per Ragazzi	$1.00

Vestitini in 4 Pezzi per Ragazzi
Un paio di Calzoni curti ed un paio lunghi.
$4.95 -- 6.50 -- 8.50

The Surprise Store
N. KUSHNER ESTATE
317 MAIN STREET DUNKIRK, N. Y.

Fresh Buttered Popcorn
Frutti, Confezioneria, Sigari, Cigarette e Tabacchi. Ferro-China Bisleri e Fernet Branca importati dall'Italia. Pinozze sempre fresche rostite.
ANDY D. COSTELLO
101 E. Third Street Dunkirk, N. Y.

Volete la Salute?
Bevete
Il Ferro-China
Ottimo Ricostituente per la cura Primaverile. Birra Freschissima in tutte le ore del giorno. Fatevi da voi stessi la birra, usando il Malt "Very Best", la migliore sul mercato che vendiamo a prezzo conveniente.
203 Central Avenue
DUNKIRK, N. Y.
Noi portiamo merce al vostro domicilio gratis.

Calze e Biancheria per la Stagione
Abbiamo un largo e completo assortimento di Biancheria per la stagione, per tutti i membri della vostra famiglia, pronta per essere indossata ed abbiamo 62 differenti qualita' di Calze di seta, con disegni, colori e moda le piu' recenti.
SOLOMON'S DEPARTMENT STORE
70 E. Fourth Street —:— Dunkirk, N. Y.
Vicino alla Stazione del Carro Elettrico.

Telephone 355
Terwilliger & Salzer
Direttori di Funerali e
FURNITURE
Imbalsamatrice Diplomata
Fredonia, N. Y.

Latte e Cream di Prima Qualita' Ordinatelo alla
Reliable Dairy & Milk Co.
2652 Hazel Ave. ERIE, PA.

Ospedale Italiano Fabiani
10th and Carpenter Sts. PHILADELPHIA, PA.

DIPARTIMENTI
Medico-Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genite Urinarie, Utero, Venereo, Sifilitico, Dentistico Raggi X, Iniezioni 606, Elettricità
FARMACIA
OPERAZIONI
GLI AMMALATI VENGONO OPERATI SENZA ADDORMENTARSI E SENZA DOLORE
Essi possono mangiare, bere, parlare, leggere, fumare, ecc. durante l'operazione. Il Dr. Fabiani esce peer visite mediche e operazioni chirurgiche a casa degli ammalati.

Di Punta e di Taglio

Il pesce fonografo

I marinai ritornati da una recente crociera alle Antille, portarono delle notizie controllate intorno ad un pesce singolare, che getta una nuova luce sugli antichi miti delle sirene.

Il "Pesce-Fonografo" esiste. La sua musica assomiglia a quella di una zampogna, di un violino, di un mandolino, di un organetto da bocca e di un banjò.

Quando se ne riuniscono parecchi, l'effetto della loro musica riunita è quello di una completa orchestra a corda. I marinai suddetti dicono che produce un'impressione stupefacente e che si tratta di una musica di un genere stranamente bello.

Scientificamente, questo pesce appartiene alla famiglia dei "remora" — altrimenti noti come "discocefali".

Vi sono diverse specie di "remora", però nessuna ha i meravigliosi talenti musicali del Pesce-Fonografo.

Un esemplare catturato or non è molto, aveva una "piastra aspirante all'estremità della testa e questa "piastra" era divisa in ventiquattro "botole" che si aprivano e si chiudevano a volontà quasi a somiglianza delle persiane alla veneziana.

Si crede che la "camera musicale" di questo pesce sia centrata in quella straordinaria raccolta di valvole.

Il Pesce-Fonografo da' concerti che durano da una a dodici ore.

Sebbene la sua musica sia bella e seducente, pure è ritenuta come foriera di maltempo ed i capitani marittimi, quando la sentono, si rifuggiono celeramente in porto.

Uno sbaglio.... riparabile

Due signorine erano salite sul tram pieno di gente, e avevano dovuto restar in piedi, sulla piattaforma superiore.

Una di esse, per tenersi in equilibrio, afferrò una mano che credeva fosse della sua amica, quando, guardando si accorse, con terrore, che la mano che teneva stretta nella sua, Arrossendo fino alla cima dei capelli, balbettò:

— Scusi, ho sbagliato mano.

Ed allora il giovanotto, sorridendo amabilmente, le porse l'altra mano, aggiungendo:

Poco male, ecco l'altra, signorina.

Aveva mentito una.... sola volta!

— In vita mia — dice una signora — ho mentito una volta sola.

— Ed ecco che son due — replica il marito.

DALLE CITTA' D'ITALIA

Il pietoso suicidio di una bella ed avvenente Signorina

Napoli — La Signorina Rosetta Pellecchia, era una avvenente giovane di fine educazione e di irreprensibile morale. Venuta su in una famiglia modesta, ma distinta e di severi costumi, dotata di una certa coltura che essa aveva raffinata con molta lettura, la sua sola sventura comune a tante belle fanciulle: cioè di non aver trovato un uomo che le allietasse la vita con un puro amore, con la promessa di una piccola e rosea felicità familiare.

L'incontro fatale

Nel Maggio dell'anno scorso, venuta ad abitare, insieme col padre, Angelo, funzionario della Ferrovia Piedimonte d'Alife, con la madre e con un fratello, nella casa in via Tagliaferri, strinse amicizia con la famiglia del cav. Ugo Aveta e, apprezzata per il suo carattere e le sue virtù, volentieri era ricevuta dalla signora e dai familiari di quest'ultimo.

Fu durante tali visite che essa conobbe un giovane avvocato, il Signor Giuseppe Alvino, il quale dimostrò molte simpatie verso di lei.

L'incontro avvenne quattro mesi or sono e diede luogo tra i due giovani ad uno scambio di gentilezze che poteva preludere ad un fidanzamento.

Ma l'avv. Alvino, che aveva presto indovinato il temperamento sensibilissimo della Signorina e forse non era in grado di assumere un serio impegno verso di lei, paventò le conseguenze che una delusione d'amore avrebbe avuto sullo spirito di lei.

Ritenne opportuno serbare la condotta più riflessiva e perciò con molto garbo, troncò quell'amicizia che già dal "flirt" stava per mutarsi in una vera e propria relazione d'amore.

Delusa!

Purtroppo la Signorina Rosetta già era presa dall'incanto dell'idillio e il gesto, per lei inatteso, dell'avv. Alvino, le costò più amarezze che questi non avesse supposto.

Domenica uscì col fratello e, ritornando in casa verso le venti, consumò la cena, col padre e con la madre in apparente calma. Poi si affacciò alla finestra sporgendo nel cortile e, vedendo anche affacciata la cameriera dell'avv. Aveta, le domandò se in casa c'erano visite.

Le fu risposto che c'era l'avv. Alvino; e bastò tal nome a sconvolgere l'animo della sciagurata giovane. Un progetto orribile si formulò nella mente di lei, alimentato dalle insane lusinghe della fantasia. Ella si sarebbe uccisa quasi sotto gli occhi di lui. Egli sarebbe accorso al tonfo, e l'avrebbe trovata morta in una maniera raccapricciante.

Il folle proposito

Ormai esaltata e decisa al triste passo, la Signorina non esitò più. Scavalcò il davanzale della finestra e si precipitò nel vuoto.

Un tonfo ed un urlo terribile rivoluzionò il palazzetto.

Sul lastrico giaceva inanimato il corpo della infelice giovane.

Nel precipitarsi dalla finestra essa aveva stretto nella mano un pezzo di carta d'imballaggio, sul quale aveva frettolosamente scritto: "Per una passione fortissima, che non avrei potuto sedare, ho cercato la pace in quella che è la sola a poter chetare il mio cuore. — Rosetta".

La scena raccapricciante

Immediatamente i derelitti familiari sono accorsi nel cortile dove una scena impressionante si è svolta. I parenti gittatisi su quel misero corpo insanguinato non sapevano più distaccarsene.

La giovane donna è stata raccolta in condizioni pietose dai fratelli Tommaso e Carmine Cilento, i quali l'hanno trasportata all'ospedale dei Pellegrini; ma dopo alcune ore di agonia, la sventurata è morta, in seguito alle gravi ferite riportate.

Contadino di Monghebbo freddato a colpi di fucile

Pola — E' avvenuta a Monghebbo, in quel di Parenzo, una tragedia rusticana. Tale Giuseppe Matcovich, mentre rincasava, veniva freddato da due colpi di fucile. E' accertato che l'assassino si deve a parecchi individui, i quali avevano atteso la vittima in una viuzza del villaggio per ucciderla appena fosse sotto il tiro del fucile. La morte deve essere stata istantanea. Sembra che il delitto sia stato causato da vecchi rancori. Il Matcovich, che godeva generalmente cattiva fama, era abbastanza malvisto.

I carabinieri hanno iniziato delle pronte e severissime indagini, che hanno condotto all'arresto di sei persone fortemente indiziate.

Abbonatevi e fate abbonare i vostri amici a "IL RISVEGLIO" $ 1.50 all'anno

IL CAP. EARL J. SARDESON Dovrà essere eletto Sceriffo

Il Cap. Earl J. Sardeson, della vicina Fredonia, pare sia la persona adatta a divenire Sheriff di questa nostra Contea.

Tutti ne parlano con entusiasmo di lui, tutti dicono che è l'uomo adatto a coprire tale carica, perchè, oltre ad essere una persona molto intelligente ed umanitaria, è anche la persona che al tempo che si combatteva per la libertà dei popoli, corse volontariamente a prestare il suo braccio forte in Francia, ove combattè da leone contro il sopruso teutonico.

Il Sardeson è appoggiato dal partito Repubblicano, ed è soggetto alle elezioni primarie che avranno luogo il 20 Settembre, avendo per suo avversario Carl Brown, il noto proibizionista della nostra Contea.

Gl'Italiani, votando per Sardeson, voteranno per la libertà di possedere un bicchierotto di vino in casa.

Pensate a ciò e regolatevi.

DA YOUNGSTOWN, OHIO

Sorriso di Culla

Il giorno 21 del testè decorso mese di Agosto, la casa del nostro carissimo Sig. Anthony Lucente, noto e stimato commerciante della nostra città, si riempiva di gioia, allorchè la sua gentile consorte, Signora Florence, gli regalò un bell'amoretto di bimbo, al qualie hanno già assegnato i bei nomi di Ralph-Anthony.

Il Sig. Lucente è gongolante di gioia pel prezioso regalo. E ne ha ben ragione, se si pensa che questi è il primo frutto della loro unione matrimoniale, che avvenne nel primo di Novembre dell'anno scorso.

Augurii senza fine al neonato e le nostre vive congratulazioni ai fortunati genitori.

Il Corrispondente

Abbonatevi a "Il Risveglio" $ 1.50 all'anno

Importantissimo

Mi pregio di avvisare la popolazione Italiana di Dunkirk, Fredonia e di altri paesi circonvicini, che ho aperto un Ufficio di Medico—Chirurgo—Ostetrico al No. 30 E. 4th Street, al secondo piano, ove curero' con la massima attenzione e scrupolosita' tutti quei connazionali che sfortunatamente sono affetti da malattie e si rivolgeranno a me per il loro trattamento.

Prendete nota, che io sono sempre a vostra completa disposizione.

Dr. F. C. Valvo

30 East Fourth Street — Dunkirk, N. Y.

Telephone 2295

Il Tempo per la Scuola e' qui! Siate preparati!

RAGAZZI

Vestiti con 2 Calzoni

$6.95

Vestiti tutta lana con 2 paia di calzoni, con giacca ad uno o due petti, di manifattura molto attraente, in modo che i vostri ragazzi, indossandoli faranno una splendida comparsa.

Noi abbianmo un completo assortimento di

Blouses, Calzette, Camicie, Scarpe, Berretti, Sweaters, Calzoni, Cappelli, Belts, Lumberjacks

RAGAZZE

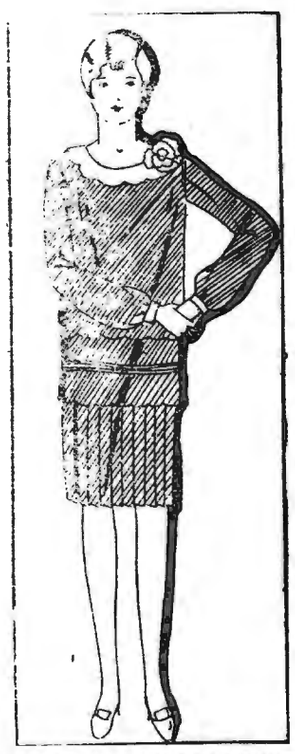
Abiti

$2.95

Bellissimi piccoli frocks che si possono lavare facilmente e sembrano sempre nuove ogni qualvolta vengono lavati. Ne abbiamo di tutte grandezze e per ragazze di tutte età, e garantiti di bei colori vicaci.

Noi abbiamo un completo assortimento di

Cappotti, Sweaters, Cappelli, Mutandine, Abiti, Scarpe, Calze, Inpermeabili



THE SAFE STORE

Central Ave. - Dunkirk, N. Y.

Vendita di Ranges AD Azione Diretta Nell'Ufficio del Gas

A VOSTRA SCELTA $50 di Valore in Premi

GRATIS

FATE LA VOSTRA SCELTA

SET DI PUSATE D'ARGENTO.

SET DI UTENSILI DA CUCINA.

TAVOLINO COL DISOPRA DI PORCELLAMA.

SET DI UTENSILI HYCO D'ACCIAIO

42 PEZZI DI PIATTI PER PRANZO

FATE LA VOSTRA SCELTA

$10.00

PER LA VOSTRA VECCHIA STUFA

PER QUALSIASI STUFA

UN INTIERO ANNO PER PAGARLA

— Venite a Vedere i nostri campioni. —

Republic Light, Heat & Power Co.

Central Ave. - DUNKIRK, N. Y.

IL RISVEGLIO ADS PAY

Koch's Soft Drinks

Sono garantiti di essere assolutamente puri, fatti coi Migliori Estratti e Zucchero Concentrato Granulato ed Acqua Distillata.

Nessuno li supera

Pochi sono quelli buoni

Fred Koch Brewery,

17 W. Courtney St., Dunkirk, N. Y.

Phone 2194

IMPORTANTE!

Coloro il cui abbonamento e' scaduto sono pregati di rimetterne l'importo a questa amministrazione al piu' presto possibile.

Chiusura di tutti i nostri

Indumenti di Estate

A Prezzi Ridotti

SCARPE DA SCUOLA

Il Nostro Nuovo Assortimento di Scarpe da Scuola per Ragazzi d'ogni età, sono qui e pronte per la Vostra ispezione.

Prezzi Ragionevoli.

A. M. Boorady & Co.

81 East Third Street — DUNKIRK, N. Y.

Da DUNKIRK al

CUORE DI BUFFALO

e RITORNO

$1.95

Sino a Niagara Falls e Ritorno $2.95

Sino ad Erie e Ritorno $2.10

Carri con Sedie ogni ora in tutte le direzioni

Buffalo & Erie Ry. Co.

CHAUTAUQUA COUNTY NY HISTORICAL SOCIETY 2013

Telephone 5036
John A. Mackowiak
Tutto ciò che può abbisognare per guarnire una casa
Furniture di prima classe a prezzi bassi
Direttore di Pompe Funebri
JOHN A. MACKOWIAK
60 Lake Road, Dunkirk, N. Y.

Si Riparano Scarpe
Cucite o con chiodi
Lavoro garentito e prezzi ragionevoli. Nostre specialità nel l'attaccare tacchi di gomma.
Dateci un ordine per prova
Like-Knu Shoe Repair Shop
337 Central Ave., Dunkirk, N.Y.

MONUMENTI
Di granite di marmo, fatti artisticamente ed a prezzi bassi
OTTO MOLDENHAUER
Cor. Third and Washington Av.
Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 5430
I FIORI
per Sposalizi, Battesimi ed altre occasioni ordinateli da
A. M. JESSE, Fiorista
207 Robin St., Dunkirk, N. Y.

UN BEL VESTITO FATTO ALL'ULTIMA MODA
ordinatelo da
ANTONIO TAVANI
516 W. 18th St. Erie, Pa.

Telephone 2224
Completo equipaggio di Autobili chiusi per 5 e 7 passeggieri per tutte le occasioni.
LONG'S TAXI SERVICE
16-18 Ruggles St. Dunkirk, N.Y.

LE BUONE FOTOGRAFIE
si possono avere solo rivolgendosi al rinomato
LEJA ART STUDIO
461 Roberts Road, Cor. Courtney
Phone 4798 DUNKIRK, N. Y.

DIAMOND JEWELRY
Se desiderate un bel DIAMANTE e che sia del giusto valore che voi intendete pagare non dovete trascurare di venire ad esaminare il grande assortimento che noi abbiamo nel nostro Negozio.
S. ZUZEL
JEWELER
53 E. THIRD ST.
DUNKIRK NEW YORK

Noi
teniamo a cura di seppellire decentemente i vostri cari estinti, per un prezzo giusto e soddisfacente.
R. J. Dengler
Direttore di Funerali e Imbalsamatore
Dunkirk e Silver Creek

SAVAGE WASHER
Lava Torce Blues Asciuga
Si empie e si vuota sola
Se dovete comperarvi una macchina lavabile, perchè non comperate la migliore
Household Servants, Inc.
332 Park Ave., Dunkirk, N. Y

IMPORTANTISSIMO!
Recandovi a fare le vostre compere presso quei commercianti che hanno il loro avviso in questo giornale, non dimenticate di menzionare il nome de "Il Risveglio". Sarete serviti bene e gioverete al vostro giornale che vi difenderà in tutte le occasioni.

Appendice de "Il Risveglio" 11 CAROLINA INVERNIZIO

Il Figlio del Mistero

Qual colpa ne aveva, se nasceva da un delitto?

Il giorno precedente al parto, giunsero alla villa, Arnolfo con la levatrice ed una balia, una giovane sposa robustissima, alla quale era morto il primo nato.

Si chiamava Susanna e abitava a poca distanza dalla villa con la vecchia madre: suo marito si trovava in Francia a lavorare.

Ad Emma riuscì simpatico il viso della balia, e le piacquero i suoi modi improntati di schietta ingenuità.

Arnolfo fece credere alla balia che il padre del nascituro si trovava in viaggio.

Il parto fu felice.

Quando Emma potè stringere fra le braccia suo figlio, (giacchè era un maschio) dimenticò tutti i suoi dolori, sorrise di gioia e si addormentò serena vicina a lui.

Ella non stette lungo tempo in letto, e quando si alzò, sembrava più bella.

Era raggiante di gioia, come trasfigurata dalla felicità materna.

Arnolfo era lieto, vedendo la figlia riapimata, sorridente.

Clarina stessa partecipava a quel risveglio della giovane madre.

Pure l'onesta governante non poteva dimenticare, e diceva fra sè che un giorno o l'altro il padre del fanciullo si sarebbe scoperto e comparirebbe.

Il bimbo crebbe bello, intelligente, affettuoso.

Emma ne andava pazza. Arnolfo lo adorava. Clarina era per lui una seconda madre.

Gli anni scorrevano.

Una sera, padre e figlia si trovavano soli con Pio nel salotto da lavoro di Emma.

Il fanciullo sedeva sulle ginocchia del nonno, che in quella sera si mostrava assai preoccupato.

— Che hai, nonnino? — chiese Pio, che aveva da poco compiti i sei anni. — A che pensi?

— Penso a te e alla mamma tua.

Emma sorrideva. Ella aveva sempre il suo dolce volto da bambina, ingenuo, adorabile.

Sembrava la sorella maggiore di Pio.

— Dimmi a che pensi, babbo, — pregò Emma.

— Bisogna che Pio vada in collegio.

Emma soffocò un leggiero grido.

— Che dici? Separarmi da lui?

— E' necessario, cara.

Il fanciullo teneva fissi i suoi occhioni azzurri in volto al nonno.

— Il babbo ha forse scritto di volermi in collegio? — chiese con voce armoniosa.

— Sì, — rispose gravemente Arnolfo. — E lo desidero anch'io, perchè i miei interessi mi chiamano altrove e debbo condurre meco anche la mamma.

— Rimarrò con Clarina, — soggiunse il fanciullo.

— No; ella deve venire con noi. Inoltre, carino, tu hai già abbastanza giudizio per capire che se il nonno ti vuol mettere in collegio è per bene tuo, e se la mamma ti vede contento, anche lei acconsentirà.

— Sì, mammina cara, io sono contento.

Ma aveva la voce fioca, e la sua mammina, togliendolo dalle ginocchia del nonno, lo strinse con affetto al seno. Poi, alzando gli occhi lacrimosi sul padre:

— Lo metti in collegio in Isvizzera? — ella domandò.

— Sì, ma noi non rimarremo qui.

— Perchè?

Gli occhi di Arnolfo fiammeggiavano.

Perchè si è scoperto il nostro ritiro, si sparla di te, di me, ed io voglio evitare lo scandalo. Dal momento che la verità non sarebbe creduta, bisogna avere il coraggio di nasconderla, per sopportarne le terribili conseguenze.

Emma comprese poco dalle parole del padre; ma l'esaltazione di lui la colpì, la commosse.

— Farò tutto ciò che vorrai, purchè io possa vedere di quando in quando il mio Pio.

— Lo vedrai, e ti assicuro che puoi star tranquilla sul conto suo, perchè in collegio gli avranno tutti i riguardi, e crescerà buono, studioso, sarà un giorno il tuo orgoglio.

Emma baciò replicatamente Pio, la ricambiava con infantile ardore.

Il mese seguente, il bimbo entrò in collegio, ed Arnolfo condusse la figlia e Clarina nella valle d'Aosta, essendo in trattative per acquistare il castello del conte Mentari. Intanto presero alloggio in una casetta deliziosa, a poche leghe dal castello.

Emma aveva seguito il padre senza rimostranze, ma di malavoglia, mentre Clarina sembrava assai più contenta e sollevata, sebbene lontana dal fanciullo, che amava come se fosse suo.

Che passava nell'animo della governante?

VI.

Un giovane biondo, snello, dalla fisonomia aristocratica, che guidava due focosi cavalli attaccati ad un alto carrozzino, si fermò dinanzi ad una palazzina sul corso San Maurizio e, cedute le redini al domestico, fu d'un salto a terra.

— Alle quattro, — disse a voce alta.

Quindi sparì sotto il vestibolo e salito uno scalone di marmo, toccò il campanello elettrico dell'uscio a destra del primo piano.

S'udì l'abbaiare d'un cane, e una voce argentina che gl'intimava il silenzio. Poi l'uscio, aprendosi, mostrò il viso furbetto d'una cameriera.

— Ah! è il signore? — disse sorridendo, mentre si ritirava per lasciarlo entrare.

— Sì, sono io; non mi aspettavi a quest'ora, è vero? — soggiunse il giovane pizzicando le guance brunotte della cameriera. — E Mary? — soggiunse, mentre deponeva l'elegante pastrano chiaro ed il cappello a cilindro.

— Si è alzata adesso; la troverà nello spogliatoio; la signora è un pò nervosa; non ha voluto nemmeno che la pettinassi e mi ha proibito di disturbarla. Ma per lei è un'altra cosa.

Sorrise maliziosamente, mentre alzava la portiera di un uscio che metteva nelle stanze di Mary Bernard, la bella mondana.

Attraversate alcune sale, splendide per eleganza e buon gusto, il giovane bussò ad un uscio socchiuso, dicendo:

— Si può entrare, mia bella?

— Avanti, avanti! — gridò la voce di Mary.

E la bella mondana, avvolta in una bella vestaglia celeste, andò incontro al visitatore, porgendogli le labbra rosee.

— Cattivo, pensavo appunto a te, alla tua assenza di ieri sera. Dove sei stato?

— A casa, come un semplice borghese, a scrivere delle lettere che mi premevano.

Mary l'attirò sopra un divano, fissandolo coi suoi occhioni belli.

— Non è dunque una donna che ti ha tolto a me?

— Una donna? Forse non sei tu la sola regina del mio cuore, l'unico mio pensiero?

— Se potessi crederti! — mormorò Mary lentamente, dando alla sua voce un tono che era una carezza.

— Perchè non dovresti credermi?

— Perchè ti conosco troppo.

Il giovane sorrideva.

— Pochi giorni fa mi dicevi che avresti dato metà della tua vita per conoscermi!

— Parlavo del tuo carattere, che non mi è riuscito ancora di comprendere. So forse quello che pensi? Mentre le tue labbra mi parlano d'amore, nei tuoi occhi vi è come una sofferenza, e spesso sei distratto.

— T'inganni: io non ho che una preoccupazione: quella di perderti, dopo aver lottato con quel nababbo che credeva di sopraffarmi coi suoi milioni.

Mary si mise a ridere.

— Veramente, mio caro, quei milioni non erano da disprezzarsi, e neppure mi avrebbero impedito d'amarti.

Il giovane si fece un pò pallido.

— No, — disse — io sono egoista; mi premeva di essere in casa mia qui, e che nessuno avesse il diritto di scacciarmi o di ridermi sul viso.

La bella mondana gli gettò le braccia al collo.

— Ebbene, mio terribile egoista, non ho forse accondisceso a tutti i tuoi desideri, licenziando il nabbabbo per te? Ora tu dovresti adorarmi.

— Non ti adoro forse?

— Ma intanto passi spesso la sera lungi da me.

— Ne vuoi proprio sapere la ragione?

— Sentiamola.

— Sono in trattative per vendere il mio castello nella valle d'Aosta, un antico possesso che io feci restaurare, ma che ora non mi servirebbe.

Mary era divenuta seria.

— Dimmi la verità: ti trovi a corto di danaro?

Egli arrossì leggermente.

— Ma no....

— Tu m'inganni; so che in questi ultimi tempi hai perduto delle somme ingenti al giuoco.

— Le rifarò, non dubitare, e non temere nulla per te; se ti manca qualche cosa....

Mary ritirò ad un tratto la mano da quella del giovane, e prese un rotolo di carte che era sopra un tavolino.

— Sono conti da pagare; — disse con indifferenza — ma ne hai tutto il tempo.

Una nube era passata sulla fronte del giovine: la cortigiana se ne avvide.

— Se non puoi, — soggiunse vivamente — non disturbarti: troverò altrimenti.

Egli l'afferrò per un braccio: il suo sembiante aveva cambiato ad un tratto espressione: i suoi occhi dardeggiarono lampi sinistri.

— Che vorresti dire con quel *troverò altrimenti?* Rispondi.

Egli la guardava nel fondo degli occhi.

Mary sostenne quello sguardo.

— Vorresti farmi una scena di gelosia? — chiese sorridendo.

— Voglio che tu ti spieghi.

— Quanto sei fanciullo! Volevo dirti che pagherò quei conti facendo dei risparmi, oppure tentando anch'io la fortuna al giuoco.

— Dammi i conti e non se ne parli più.

Tolse il portafogli e ne cavò una diecina di biglietti da mille.

— Per le tue spese durante la mia lontananza.

Mary fece un brusco movimento.

— La tua lontananza? Dunque parti?

— Ma sì, te l'ho detto, mi pare. Mi reco al mio castello per le trattative di vendita.

— Portami con te.

— In questa stagione? Ci morireste di noia e di freddo. E poi, se il compratore ti vedesse....

— Ebbene, mi porterebbe via?

— No, ma siccome ti conosce....

— Mi conosce? — interruppe Mary.

— Chi è?

— Arnolfo Campo.

(Continua)

Abbonatevi a "Il Risveglio" $1.50 all'anno

Ottime Lampadine
Ogni qualvolta che avete bisogno di Lampadine Elettriche, voi dovete venire ad acquistarle da noi, che ne abbiamo un largo assortimento e della migliore qualita' che vendiamo a prezzi bassissimi.
H. & G.
Radio Sales and Service
59½ E. Third St. Dunkirk, N.Y.

CHEVROLET
Vendita e Servizio
Newton-Chevrolet Sales Company
Fredonia, N. Y.
Phone 506

THERE is no good reason why your dealer should offer you something else when you ask for
KRAFT CHEESE

Per Lavori di Stampa
rivolgetevi sempre alla Tipografia
de
"IL RISVEGLIO"
47 East Second Street
Dunkirk, N. Y.
Telephone 4828

LA GRANDE
CHAUTAUQUA COUNTY
FAIR
Si APRE -IL- Labor DAY
BARBECUE GRATIS
200 Giorno e Notte Spettacoli 200

Vedete Queste Grandi Attrazioni Giorno e Notte
25—CORSE DI CAVALLI—25
BORSE, $ 10,200
7 GRANDI SPETTACOLI
(Diretti dalla Fiera Statale col Costo di $ 10,000)
1000 Esibizioni
SERIE DI BASEBALL
COMMEDIE
CONTESTE
FUOCHI ARTIFICIALI
ESPOSIZIONI DI CAVALLI
ESPOSIZIONI DI CANI
CORSE DI STATE TROOPERS
BELLISSIMI CONCERTI
—della—
BANDA CERVONE
BALLI, e
MONSTER MIRTHFUL MIDWAY
ESPOSIZIONE DI VACCINE, SUINI E POLLAME
Venerdì Dopo-pranzo:
GRANDE SPETTACOLO STORICO

DAY —and— NIGHT
AMMISSIONE—
Giorno —— Adulti 50c Ragazzini entro i 12, 25c
Sera —— Cominciando dalle 5 p. m., 25c
DUNKIRK Sett. 5-6-7-8-9

CHAUTAUQUA COUNTY HISTORICAL SOCIETY 2013